

OPEN LEADER S.CONS. A R.L.

Sede in VIA PRAMOLLO 16 - PONTEBBA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di PORDENONE-UDINE 02055820308

N.REA UD232281

Capitale Sociale Euro 76.950,74 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

L'anno 2023 rappresenta per Open Leader un anno intenso in quanto di raccordo tra le programmazioni relative al periodo 2014-2020 e 2021-2027.

In relazione alla programmazione 2014-2020, Open Leader ha concluso al 31/12/2023 la "Strategia transfrontaliera di sviluppo locale", finanziata nell'ambito del programma Interreg V Italia-Austria (CLLD HEurOpen) e sta ultimando la "Strategia di sviluppo Locale Leader" (SSL), finanziata nell'ambito della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Friuli Venezia Giulia.

La Strategia CLLD HEurOpen avviata nel gennaio 2016 aveva una dotazione finanziaria iniziale di € 3.265.000,00 (FESR), di cui € 1.129.950,00 a favore del territorio del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale (la restante quota è di competenza del territorio dei due GAL partner: Euroleader e Region Hermagor). In totale, sul territorio sono stati realizzati 12 piccoli progetti (€ 171.250 di fondi FESR, per un volume di investimenti pari a € 224.000) e 12 progetti medi (€ 620.500 di fondi FESR, per un volume di investimenti pari a € 805.000). Le verifiche da parte dei competenti uffici regionali sono in fase di completamento. Le risorse destinate alla copertura dei costi di funzionamento della struttura sono stati utilizzati e approvati.

La Strategia di sviluppo Locale Leader (SSL) è stata approvata con delibera della Giunta Regionale n. 2657/2016 e prevedeva una dotazione finanziaria di risorse pubbliche di € 4.500.000,00, di cui € 1.415.000,00 destinati all'area interna "Canal del Ferro-Val Canale". Il regolamento (UE) 2020/2220 ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 dello sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2022 (periodo di transizione). Con la versione 11 del PSR, in considerazione della proroga intervenuta, è stata destinata una quota di risorse finanziarie per il periodo di transizione a favore delle SSL dei GAL. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1396/2022 è stata assegnata al GAL Open Leader una quota di risorse aggiuntive pari a € 295.627,50, che sono state programmate attraverso la sesta variante alla SSL, autorizzata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 36007/GRFVG del 02/08/2023.

Oltre alle attività a bando, la SSL prevedeva la realizzazione del progetto di cooperazione "La raccolta del tartufo", progetto interterritoriale con il GAL Valle Umbra e Sibillini approvato con un sostegno pari a € 60.000,00 e concluso

nell'esercizio 2023.

In relazione alla programmazione 2021-2027, a seguito della pubblicazione dell'avviso di selezione delle nuove Strategie di sviluppo locale transfrontaliere nell'ambito del programma Interreg VI Italia-Austria da parte della Provincia Autonoma di Bolzano, Open Leader insieme a Euroleader e al GAL Region Hermagor, ha presentato la Strategia CLLD HEurOpen 2021-2027, approvata a dicembre 2022. Nel corso del 2023 sono state approfondite, insieme ai referenti regionali di programma, le procedure legate alle nuove modalità attuative (Draft Budget) e sono stati predisposti gli avvisi per i progetti piccoli e medi.

Per quanto riguarda la Strategia di sviluppo locale Leader 2023-2027, a seguito della pubblicazione del "Bando per l'accesso all'intervento SRG06 - LEADER" avvenuta il 14/06/2023, il personale del GAL si è occupato dell'elaborazione della nuova Strategia con il supporto di società esterna.

La Strategia di sviluppo locale è stata presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna in data 30/09/2023 ed è stata approvata con Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n° 59117/GRFVG del 01/12/2023.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n. 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze iscritte a bilancio afferiscono la contabilizzazione dei servizi pluriennali connessi alla realizzazione dei progetti descritti in premessa. Il criterio adottato per la contabilizzazione è quello della commessa completata. Nei costi della commessa sono inclusi tutti i costi per servizi e di personale ammessi in rendicontazione sulla base dei bandi di partecipazione pubblicati dalla Regione FVG o dagli Enti comunitari.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'organo amministrativo non ha ritenuto di dover stanziare un fondo a titolo di svalutazione degli stessi.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti).

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2023 sono pari a € 264.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.915	42.820	26	47.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.904	42.513		47.417
Valore di bilancio	11	307	26	344
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6	73		79
Altre variazioni	0	0	-1	-1
Totale variazioni	-6	-73	-1	-80
Valore di fine esercizio				
Costo	4.915	42.820	25	47.760
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.910	42.586		47.496
Valore di bilancio	5	234	25	264

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 5.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 234.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Attrezzature industriali e commerciali	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	15,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Le rimanenze di servizi afferiscono ad incarichi di durata ultrannuale per la realizzazione di progetti affidati alla società. La rilevazione delle stesse avviene in base all'importo delle rendicontazioni periodiche presentate agli Enti eroganti per il periodo di competenza e consente di soddisfare il principio di competenza economica contrapponendo i costi ai ricavi negli esercizi in cui essi sono stati conseguiti. Per i servizi in oggetto il margine di commessa è riconosciuto sotto forma di una maggiorazione forfettaria delle spese periodiche rendicontate. I pagamenti corrisposti a fronte delle rendicontazioni presentate sono rilevabili nella voce debiti quali anticipi.

Nella sottoesposta tabella vengono evidenziati valori al 31/12/2023.

DETTAGLIO RIMANENZE FINALI

	Valore fine esercizio
MISURA 19.4	923.176
CLLD 21-27	8.832
MISURA 19.1	74.954
TOTALE	1.006.982

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI

	Crediti esigibili entro esercizio successivo	Crediti esigibili oltre esercizio successivo	Totale crediti
Crediti v/soci quote progr	100	0	100
Crediti v/assicurazione c/TFR	121.622	0	121.622
IRES in acconto	611	0	611
Erario c/imposta sost.rivalutazioni	1.443	0	1.443
Crediti v/Prov. Autonoma Bolzano	101.997	0	101.997
Crediti v/AGEA	56.947	0	56.947
Crediti v/ex Presidente	111.707	0	111.707
Depositi cauzionali	0	1.800	1.800
TOTALE	394.427	1.800	396.227

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

DEBITI

	Debiti esigibili entro esercizio successivo	Debiti esigibili oltre esercizio successivo	Totale debiti
Fatture a pervenire	11.891	0	11.891
Dipendenti c/stipendi	5.709	0	5.709
INPS c/contributi	5.837	0	5.837
Erario c/ritenute dipendenti	4.101	0	4.101
INAIL	64	0	64
Erario c/Iva	33	0	33
Debiti v/Fondoest	36	0	36
Partite da liquidare	23.005	0	23.005
Debiti c/fornitori	40.675	0	40.675
Debiti v/diversi	61.379	0	1.719
Debiti v/Previd.Integrativa dip.ti	992	0	992
AGEA per anticipazione progetti	0	845.874	845.874
Finanz.Regione FVG L.R. 20/2018		99.500	99.500
TOTALE	153.722	945.374	1.099.096

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Si precisa inoltre che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	3
Totale dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo

amministrativo e di controllo:

	Amministratori
Compensi	11.840

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha in essere una fideiussione del valore di 170.000 Euro a favore della Regione FVG in relazione all'anticipo erogato per la realizzazione della strategia PSR 2014-2020; la garanzia scade il 30/06/2028.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

CONTRIBUTI PUBBLICI

DATA INCASSO	SOGETTO EROGANTE	CONTRIBUTO RICEVUTO	CAUSALE
27/12/2023	COMUNE DI TARVISIO	2.699	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
23/02/2023	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	4.362	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
12/09/2023	COMUNE DI ARTEGNA	1.404	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
10/05/2023	COMUNE DI FORGARIA	1.153	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO

27/10/2023	COMUNE DI TRASAGHIS	1.216	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
19/09/2023	COMUNITA' DI MONTAGNA DEL GEMONESE	8.743	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
07/09/2023	COMUNE DI MOGGIO UDINESE	1.068	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
27/04/2023	COMUNE DI BORDANO	710	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
08/06/2023	PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE	1.000	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
04/05/2023	COMUNE DI RESIUTTA	643	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
02/05/2023	COMUNE DI VENZONE	1.196	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
28/04/2023	PROMOTURISMOFVG	1.500	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
03/05/2023	COMUNE DI DOGNA	570	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
01/09/2023	COMUNE DI CHIUSAFORTE	774	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
12/10/2023	COMUNE DI PONTEBBA	1.111	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
16/10/2023	COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA	916	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
29/05/2023	COMUNE DI MONTENARS	632	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
28/04/2023	COMUNE DI RESIA	849	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO
23/06/2023	COMUNITA' DI MONTAGNA CANAL DEL FERRO VALCANALE	3.257	CONTRIBUTO DI FUNZIONAMENTO

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019, in quanto la società è sotto i limiti dimensionali previsti dal nuovo articolo 2477 C.c.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il risultato di esercizio al 31/12/2023 è un utile pari a euro 8.727,00 che si propone venga così destinato:

- alla Riserva Legale il 5% arrotondato pari a euro 437,00
- a utili a nuovo il residuo pari a euro 8.290,00.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Mauro Moroldo